François Rouget, *Ronsard et les figures de la persuasion*

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4964>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4964

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2011

Paginazione: 630

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «François Rouget, *Ronsard et les figures de la persuasion*», *Studi Francesi* [Online], 165 (LV | III) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4964> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4964>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

François Rouget, *Ronsard et les figures de la persuasion*

Dario Cecchetti

NOTIZIA

FRANÇOIS ROUGET, *Ronsard et les figures de la persuasion*, «Revue des Amis de Ronsard», XXII, 2009, pp. 41-63.

- 1 Nelle prese di posizione di Ronsard rispetto alla natura retorica del linguaggio poetico intravediamo una concezione della poesia il cui scopo ultimo sarebbe quello di 'persuadere' il lettore ad aderire a una rappresentazione del mondo. François Rouget, in questo saggio, data la scarsità di testi teorici di Ronsard, interroga le sue opere poetiche, riguardo alla nozione, appunto, di 'persuasione', nella convinzione che lo studio delle figure ronsardiane che la raffigurano (Pytho, Mercurio, Promessa, Opinione, ecc.) possa portare elementi di risposta circa il modo in cui il poeta concepisce il linguaggio, nelle sue possibilità persuasive e nei suoi limiti. Pertanto attraverso l'analisi di alcune figure mitiche della persuasione e della menzogna viene indagata la rappresentazione ronsardiana della parola poetica, della sua efficacia ma anche della sua ambiguità.